

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00298845
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900298849
-----------------------	------------

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	statua
--------------------	--------

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	beato Ubaldo Adimari
------------------------	----------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana

<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	conventuale servita
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Chiesa della S.ma Annunziata
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Chiesa e convento della SS. Annunziata
<b>LDCU - Indirizzo</b>	piazza SS. Annunziata
<b>LDCS - Specifiche</b>	tribuna, sul recinto del coro
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	Inventario SS. Annunziata, v. II, n. 434
<b>INVD - Data</b>	1914
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	conventuale servita
<b>PRCD - Denominazione</b>	Chiesa della SS. Annunziata già S. Maria di Cafagg
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Chiesa e convento della SS. Annunziata
<b>PRCS - Specifiche</b>	sagrestia
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1573
<b>PRDU - Data uscita</b>	1666
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1536
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1547
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	

**AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Da Montorsoli Giovanni Angelo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1507 ca./ 1563
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000748
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Casali, Giovanni Vincenzo

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco/ scultura
--------------------------------	------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISA - Altezza</b>	120
<b>MISL - Larghezza</b>	50

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	integrazioni nella parte tergale

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1666
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Malavisti A. (?)

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: beato Ubaldo Adimari. Attributi: (beato Ubaldo) sasso. Oggetti: panno.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a solchi
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sul basamento sottostante
<b>ISRI - Trascrizione</b>	D. UBALDO / ADIMARI P(ATRITIO) FL(ORENTINO) ORD. SER. (VORUM) / AD MONTEM SENARIUM / POENIT(ENTIAE) EXEMPL(ARIS) / OB(IIT) MCCCXV

Le sculture del coro attribuite fin dall'800 al Montorsoli (cfr. Casalini E., 1978, p. 134 nota 17) nel 1573 furono poste, come attestano i documenti (Libro de' Partiti, n. 45, c. 47v.), nella sacrestia. Nel 1625 furono spostate nel deposito della barberia per essere infine collocate al posto attuale nel 1666 ca., quando fu terminata la trasformazione da forma circolare in poligonale delle pareti del coro per opera di Alessandro Malavisti. In un documento si afferma infatti: "incominciò

**NSC - Notizie storico-critiche**

anco in questi giorni l'adornamento intorno al coro con quelle statue che già erano in barberia e quei candellieri fatti da particolari, ma particolarmente dal P.M. prospero Bernardi" (Libro de' Partiti, n. 55, c. 98). Nel 1667 fu stabilito che "le statue poste intorno al coro insieme con i candellieri, solo per vedere come riusciva di gusto alla città simile abbellimento, vengono per partito de' PP. Discreti stabilite ivi per sempre, proibendo a' Posterì di poterli in modo alcuno rimuovere, e con conditione che per l'avvenire non ci si mettessero Armi, ne' Iscrizioni di sorta alcuna" (Libro de' Partiti, n. 55, c. 99). Nulla sappiamo della loro destinazione originaria, cioè precedente al 1573. Il Casalini deduce che quando si trovavano nella sagrestia esse erano poste nell'abside su mensole con arpioni che attaccavano la loro parte posteriore alla parete. Infatti sono visibili i segni di un rozzo restauro, eseguito, forse dal Malavisti, nel 1666 quando le statue hanno avuto la loro collocazione definitiva sul coro con visione a tutto tondo. Forse sempre nel 1666 furono aggiunte, contravvenendo all'ordine più sopra citato, le iscrizioni. Il Casalini, suppone addirittura in base ad un'analisi iconografica, che le tre statue del Montorsoli in origine raffigurassero in realtà il Risorto, San Giovanni Battista e San Girolamo e non il Cristo in pietà, San Gaudenzio e il Beato Ubaldo. Il Casalini inoltre suppone che le tre statue siano state fatte in origine per un monumento sepolcrale, lasciato incompiuto. Potrebbe infatti trattarsi del monumento per il Generale dei Serviti (al momento in cui vi era il Montorsoli) Fra' Girolamo, a cui si richiamerebbe la statua raffigurante il santo omonimo e ora dedicata al Beato Ubaldo. Nell'attività del Montorsoli il Casalini data le tre statue al periodo compreso tra il monumento di Angelo d'Arezzo (1536) e l'inizio della fontana di Messina (1547), momento in cui il Montorsoli risentiva in modo spiccato dell'influenza del Sansovino, di Michelangelo e di opere elleniche conservate alla corte papale. Nel 1536 il Montorsoli eseguì altre due statue per la SS. Annunziata raffiguranti San Paolo e Mosé, collocate nella cappella di San Luca.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	soppressione
<b>ACQN - Nome</b>	convento SS. Annunziata
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1866/ 1868
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	FI/ Firenze

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	possesso perpetuo Comune di Firenze

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	ex art. 15, 14280

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	ex art. 15, 14280a
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	libro di memorie
<b>FNTT - Denominazione</b>	Libro de' Partiti
<b>FNTD - Data</b>	1538/ 1562
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	c. 47v, cc. 98v-99
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Firenze, Archivio di Stato/ Conventi Soppressi
<b>FNTS - Posizione</b>	119, n. 45
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Catalogo descrittivo delle cose d'interesse artistico e storico compilato dal'Ufficio di Belle Arti e Antichità nell'anno 1914
<b>FNTD - Data</b>	1914
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 434
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBAS FI, Archivio storico del territorio
<b>FNTS - Posizione</b>	v. II
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Moreni D.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1791
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 33
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Tonini P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1876
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 74-76
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Manara C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1959
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 91, n. 14
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Casalini E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 127-148
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. 42-45
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Petrucci F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 52-53
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1988
<b>CMPN - Nome</b>	Giorgi R.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1999
<b>AGGN - Nome</b>	Orfanello/ Romagnoli/ Rousseau
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Querci R.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)